

Contributi Inps dimezzati per i coltivatori pensionati che continuano a lavorare

I coltivatori diretti, mezzadri e coloni, titolari o coadiuvanti, che dopo il pensionamento continuano ad esercitare l'attività lavorativa e restano iscritti negli elenchi, al compimento dei 65 anni possono chiedere di pagare i contributi previdenziali nella misura ridotta del 50%.

Per accedere a questa agevolazione contributiva è necessario essere titolari di pensione erogata dall'Inps. Possono presentare richiesta anche i titolari di assegno di invalidità.

Sono, invece, esclusi dal beneficio i titolari di pensione di reversibilità.

La riduzione contributiva si applica sui contributi dovuti all'Inps a fini pensionistici e la relativa richiesta consente di mantenere l'iscrizione negli elenchi dei coltivatori diretti e di accedere al l'eventuale supplemento di pensione per i contributi versati dopo il pensionamento: in tali casi, il supplemento sarà liquidato in misura proporzionalmente ridotta.

I pensionati interessati devono presentare apposita domanda all'Inps, corredata da tutti i dati identificativi della posizione contributiva e pensionistica.

La domanda di ammissione al beneficio ha effetto non solo per l'anno in cui è stata presentata, ma a tempo indeterminato: non deve, quindi, essere ripresentata per gli anni successivi e può essere revocata in qualsiasi momento.

Il beneficio può essere riconosciuto anche per periodi precedenti la data di presentazione della domanda solo a seguito di formale richiesta degli interessati, ed a condizione che non si sia già proceduto alla liquidazione di supplementi di pensione per il periodo per il quale viene richiesta la riduzione.

Per una consulenza sull'eventuale convenienza a chiedere l'agevolazione in argomento raccomandiamo ai pensionati coltivatori diretti di rivolgersi al Patronato Epaca: gli operatori Epaca forniranno tutta l'assistenza necessaria, predisponendo tutta la documentazione che deve essere inviata all'Inps.

Per avere maggiori informazioni o per conoscere l'ufficio più vicino si può telefonare al numero verde 800.667711 oppure visitare il sito Internet www.epaca.it.